

6° Studio Biblico:

Tema: L'Eterno il nostro DIO, l'Eterno è uno. “Dio e le sue svariate manifestazioni”

Uno sguardo sulle religioni nel mondo: Tutt’oggi esistono cinque grandi religioni ufficiali e questi sono: Induismo, buddismo, islamismo, ebraismo e cristianesimo.

Ogni uno di queste religioni adorano un dio, il pianeta terra abitata dall’umanità da più di otto miliardi di persone, è diventato sempre più religioso negli ultimi decenni. Tuttavia, la fede che rimane parte integrante della vita di molte persone è tornata a crescere, a motivo dell’Evangelo predicato nel mondo (Matteo 24:14), adorando il vero Dio in Spirito e verità, a migliaia sono nel mondo che professano la fede nel Signore Gesù Cristo quale unico Signore e Salvatore, e questi sono cristiani rinati di nuovo in acqua e in Spirito, nell’osservanza delle Sacre Scritture: “La Sacra Bibbia”, chiamati Biblicamente: “gli eletti”, cioè i credenti rigenerati dalla potenza dello Spirito Santo, membri del corpo di Gesù Cristo, chiamati anche: “la Chiesa dell’Iddio Vivente”, unita con Cristo mediante lo Spirito e la Parola, questo movimento spirituale è la Chiesa Apostolica nel mondo, chiamati anche “Pentecostali” per la Dottrina insegnata dal Signore infino al giorno d’oggi.

Iniziamo questo studio Biblico, con l’ammaestramento della parola di Dio, spiegando la Divinità del nostro Signore Gesù Cristo quale unico Dio; poi è spiegato chi stiamo adorando e servendo. Egli ci ha dato la rivelazione della Parola della Sacra Bibbia, con la guida del Suo Santo Spirito per com’è scritto: “Poiché il Signore, l'Eterno, non fa nulla, senza rivelare il Suo segreto ai Suoi servi i Profeti (Amos 3:7)”.

Il Signore l’Eterno nostro Dio, ha avuto sempre a che fare con i veri profeti, prima Dio rivela la Parola al profeta, poi il profeta

ha il compito di riferire e spiegare le Parole ricevute alla Chiesa, ed i fedeli per lo medesimo Spirito, ricevono la Parola rivelata e la comprendono e acquisiscono la fede, come infatti nel compimento dei tempi, tutte le profezie delle Sacre Scritture dovevano adempersi, trattasi di circa 630 profezie che erano scritte da diversi profeti, dal giorno della nascita del Signore Gesù, dove la Parola di Dio doveva adempersi e farsi carne (1° Timoteo 3:16), l'Emmanuele "Dio con noi (Matteo 1:23)". Fu chiamato il Figlio di Dio ed ebbe un Ministero come profeta per tre anni benché era Dio manifestato agli uomini come Uomo (Deuteronomio 18:15).

Alla fine del suo Ministero su questa terra, fu esattamente il giorno dell'ascensione, cosicché altre profezie si adempirono (Atti degli Apostoli cap. 1; Salmo 24; Salmo 47, ecc.).

Le molteplici forme di apparizione di Dio nell'Antico Testamento, sono chiamate nella terminologia Biblica: "Teofania", vuol dire: "apparizione Divina", il Signore Dio si manifestava attraverso un corpo spirituale chiamato: "l'Angelo del Signore o l'Angelo dell'Eterno", ma era Dio che si manifestava e appariva, ad esempio, una delle sue apparizioni leggiamo: "Ora l'Angelo dell'Eterno la trovò [Agar], presso una sorgente d'acqua nel deserto, presso la sorgente sulla strada di Shur (Genesi 16:7)".

Inseguito l'Angelo dell'Eterno gli apparve dal cielo ad Abrahamo e gli parlò, leggiamo: "Abrahamo quindi stese la mano e prese il coltello per uccidere suo figlio. Genesi 22:11 Ma l'Angelo dell'Eterno lo chiamò dal cielo e disse: «Abrahamo, Abrahamo!». Egli rispose: «Eccomi». Genesi 22:12 L'Angelo disse: «Non stendere la tua mano contro il ragazzo e non gli fare alcun male; ora infatti so che tu temi Dio, **poiché non mi hai rifiutato tuo figlio**, l'unico tuo figlio (Genesi 22:10 - 12)".

Poi a suo tempo avvenne un'altra apparizione, l'Angelo

dell'Eterno apparve a Mosè in una fiamma di fuoco, di mezzo un pruno. Ed egli riguardò, ed ecco, il pruno ardeva in fuoco, e pure il pruno non si consumava (Esodo 3:2).

E nel tempo stabilito dall'Eterno il Signore Dio, doveva manifestare come l'Angelo del Patto, leggiamo la profezia: “Ecco, Io mando il mio Angelo, ed Egli acconcerà la via davanti a me; e subito il Signore, il qual voi cercate, e l'Angelo del Patto, il qual voi desiderate, verrà nel suo tempio; ecco, Egli viene, ha detto il Signor degli eserciti (Malachia 3:1). Infatti quando venne come il Figlio di Dio, il Signore Gesù come Uomo, si adempì questa scrittura, era chiamato in profezia l'Angelo del Patto per l'Antico Testamento, mentre nel Nuovo Testamento, si rivelò come figlio di Dio, infatti Gesù entrò dentro il tempio in **Gerusalemme, come era stato profetizzato si adempì perfettamente, leggiamo: “Quando entrò nel tempio**, i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo si accostarono a Lui, mentre insegnava, e dissero: «Con quale autorità fai tu queste cose? E chi ti ha dato questa autorità? (Matteo 21:23)””, essi non capirono che Colui che parlava era il loro Messia.

Ogni profezia doveva avere il proprio adempimento, così saranno per altre che si adempiranno tra la prima e la seconda venuta del Signore.

Già anticamente il Signore Iddio aveva detto: ”I miei testimoni siete voi, dice l'Eterno, insieme al servo che ho scelto, affinché voi mi conosciate e crediate in Me e comprendiate che Sono Io. Prima di Me nessun Dio fu formato e dopo di Me non ve ne sarà alcuno. Io, Io Sono l'Eterno e all'infuori di Me non c'è Salvatore. Io ho annunciato, salvato e proclamato e non c'era alcuno dio straniero tra voi; perciò voi siete testimoni, dice l'Eterno e Io Sono Dio (Isaia 43:10-12)”.

Osserviamo nella Scrittura che Egli affermò: **“Avanti di Me non fu formato alcun Dio, ne dopo di Me non ve ne sarà**

alcuno”, perché Egli è l’Unico Dio il Salvatore, mentre nel Nuovo Testamento si rivelò come: “Signore Gesù Cristo (Apostolo Giuda v. 4)”.

Il popolo d’Israele ha sempre creduto in un Unico solo Dio, perché Egli l’Eterno lo ha dichiarato e lo ha affermato tramite i profeti di ogni tempo, così è scritto: “**Ascolta, Israele: l’Eterno, il nostro DIO, l’Eterno è uno.** Tu amerai dunque Eterno, il tuo DIO, con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua forza (Deuteronomio 6:4, 5)”.

E nel capitolo 35 del profeta Isaia dal verso 3 al 6 era profetizzato che Dio si doveva manifestare in carne, come un Uomo e parlare al suo popolo Israele, leggiamo: ”Fortificate le mani infiacchite, rendete ferme le ginocchia vacillanti! Dite a quelli che hanno il cuore smarrito, siate forti non temete! **Ecco il vostro Dio verrà con la vendetta e la retribuzione di Dio; verrà Egli stesso a salvarvi: Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e saranno sturate le orecchie dei sordi; allora lo zoppo salterà come il cervo e la lingua del muto griderà gioia, perché sgorgheranno acque nel deserto e torrenti nella solitudine”.**

L’adempimento di questa scrittura è nell’Evangelo di Giovanni cap. 1 v. 11 a 14 leggiamo: “Egli è venuto in casa sua, e i suoi (Israele) non lo hanno ricevuto, ma a tutti coloro che lo hanno ricevuto (Israeliti e Gentili), Egli ha dato l’autorità di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome, i quali non sono nati da sangue né da volontà di carne, né da volontà di uomo, ma sono nati da Dio. E la Parola si è fatta carne ed ha abitato fra di noi, e noi abbiamo contemplato la sua gloria, come gloria dell’Unigenito proceduto dal Padre, piena di grazia e di verità”.

Notate, come il profeta Isaia affermò per la rivelazione che ne ebbe, che doveva venire il nostro Dio personalmente e manifestarsi al suo popolo Israele, leggiamo: “...**ecco l’Iddio vostro**

... Egli stesso verrà e vi salverà...”.

Dio aveva parlato per la bocca dei profeti che sarebbe venuto personalmente e che avrebbe annunziato il regno di Dio, ciò che fece parlandone in parabole, ha aperto gli occhi dei ciechi e le orecchie dei sordi; gli zoppi furono sanati e i muti parlare, e liberò tante persone da spiriti di infermità e di possedimento, resuscitò diversi morti come si legge nei Evangelii.

E' meraviglioso e vedere che Dio venne sulla terra per prendersi cura di tutta quella povera gente, sopra tutto per il suo popolo (Israele), ebbero fiducia in Lui, pensavano che fosse un profeta inviato da Dio (Matteo 14:5; 21:11), ma era più che un profeta, era Dio che si era manifestato in un corpo di carne, Dio dentro il corpo di Gesù (vedi: Romani 9:5; 1° Timoteo 3:16: Ebrei 10:5).

Tutti coloro che andarono dal Signore Gesù ricevettero grandi benefici; dall'ora, attraverso le epoche, fino al giorno d'oggi, continua a prendersi cura della sua Chiesa, Egli non solo aiuta e soccorre, anche guarisce i malati e sana gl'infermi, libera gli oppressi (Isaia 53:3 - 5), e l'Evangelo è annunziato da per tutto il mondo come il Signore Gesù ha ordinato, leggiamo: “Matteo 24:14 E questo Evangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza a tutte le genti, e allora verrà la fine”.

Adesso passiamo al nome di Dio. Nell'Antico Patto, il Signore Dio l'Onnipotente, si era rivelato con il Nome dell'Eterno (Genesi 15:7). Nel libro della Genesi cap. 28 verso 13, leggiamo: “Ed ecco l'Eterno stava in cima ad essa e gli disse: “Io Sono l'Eterno, il DIO di Abrahamo tuo padre e il Dio di Isacco; la terra sulla quale tu sei coricato la darò a te e alla tua discendenza”.

In seguito disse a Mosè: “Io Sono Colui che Sono e sono apparso ad Abrahamo, a Isacco e a Giacobbe, come Dio Onnipotente; ma non mi ero mai fatto conoscere da loro con il mio nome di Eterno (Esodo 6:2, 3)”.

Quindi, in tutto l'Antico Testamento, il Signore Dio si rivelava al suo popolo Israele con il Nome dell'Eterno. e nel tempo da Lui stabilito, nel Nuovo Testamento, iniziò a rivelarsi con il nome: "Signore Gesù Cristo", il Salvatore, e apparve anche a Saulo e gli disse: "Io sono Gesù (Atti 9:5)".

Nel Vangelo di Matteo al cap. 1 i versi 21 e 22 leggiamo: "Ed ella partorirà un figlio e tu gli porrai nome Gesù, perché Egli salverà il suo popolo dai loro peccati", infatti il Signore Gesù adempì perfettamente ogni parola profetica descritte nelle sacre Scritture, così 730 anni dopo la profezia di Isaia, Dio mandò l'angelo Gabriele a Maria di Nazareth e gli disse: "Non temere Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, tu concepirai nel grembo e partorirai un figlio, e gli porrai nome Gesù. Egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo; e il Signore Dio gli darà il trono di Davide, suo padre; e regnerà sulla casa di Giacobbe in eterno, e il suo regno non avrà mai fine. E Maria disse all'angelo: Come avverrà questo, poiché io non conosco uomo? E l'angelo rispondendo, le disse: «Lo Spirito Santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti adombrerà, pertanto il santo che nascerà da te sarà chiamato figlio di Dio (Luca 1:30 - 35)"; ma il suo nome è: "Gesù Cristo e secondo la profezia fu chiamato: l'Emmanuele, Dio con noi (Matteo 1:23)".

E' scritto: "E in nessun altro vi è la salvezza, poiché non c'è alcun altro nome sotto il cielo che sia dato agli uomini, per mezzo del quale dobbiamo essere salvati (Atti 4:12).

Era Dio che si manifestò attraverso il suo figlio, Signore nostro Cristo Gesù, leggiamo altre scritture per comprendere meglio quello che avvenne e che Dio si manifestò in carne: "**Perciò, entrando nel mondo, Egli dice: Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, ma mi hai preparato un corpo** (Ep. agli Ebrei 10:5). Questa scrittura si adempì quando Gesù aveva compiuto trent'anni e scese nel fiume Giordano per essere

battezzato da Giovanni il Battista, “**e lo Spirito Santo scese sopra di Lui in forma corporea come di colomba**; e dal cielo venne una voce, che diceva: «**Tu sei il mio amato Figlio, in te mi sono compiaciuto!**».

Il Signore Dio entrò con il suo Spirito nel mondo, perché Dio è Spirito, ma aveva preparato un corpo come detto prima, e vi entrò dentro per compiere il suo Ministero sulla terra.

Leggiamo un'altra profezia che è il seguito e che ebbe il suo adempimento: “**Dei quali sono i padri e dai quali proviene secondo la carne il Cristo che è sopra tutte le cose Dio, benedetto in eterno. Amen** (Romani 9:5)”. Notate, si era preparato un corpo, e come dice la Scrittura, proviene secondo la carne il Cristo, che è il Signore Gesù, che è sopra tutte le cose Dio.

Quindi Gesù nel corpo fu il figlio di Dio, ma nello Spirito è Dio, Dio Spirito dentro il corpo di Gesù; infatti Gesù disse: “**Chi ha visto Me, ha visto il Padre** (Giovanni 14:7- 11); ed anche affermò: “**Io ed il Padre siamo uno** (Ev. di Giovanni 10:30)”.

Disse ancora: “... **affinché conosciate e crediate che il Padre è in Me e Io in Lui** (Ev. di Giovanni 10:38); “**Non credi tu che Io Sono nel Padre e che il Padre è in Me, le parole che ragiono non le ragiono da Me stesso, e il Padre che dimora in Me** (Ev. di Giovanni 14:10,11)”. Dio si era manifestato in carne come Uomo e parlava attraverso suo Figlio Gesù, come è scritto nella 1° Timoteo cap. 3 v. 16 “E senza alcun dubbio, grande è il mistero della pietà: **Dio è stato manifestato in carne**”.

Gesù fu la Parola che si fece carne, leggiamo: “**Nel principio la Parola era, e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio. Essa era nel principio presso Dio. Ogni cosa è stata fatta per mezzo di essa; e senz'essa nessuna cosa fatta è stata fatta** (Giovanni 1:1 - 3)”.

Egli era “l’Io Sono” del Sinai manifestato in carne e molti del suo popolo Israele e non lo credettero, solo in pochi, infatti quando andarono i sacerdoti con i soldati ad arrestarlo, Egli pronunziò queste parole e disse: “Io Sono ...”, e caddero tutti all’indietro, per la potenza dello Spirito (Ev. di Giovanni 18:6). Non si accorsero che era il loro Messia, erano ciechi e sordi.

Il cap. 35 di Isaia si adempì sotto i loro occhi, i Rabbini il sabato leggeva le Sacre Scritture nel tempio e nelle Sinagoghe e dicevano: “Ecco il vostro Dio verrà con la vendetta e la retribuzione di Dio; verrà Egli stesso a salvarvi ...”, ma non lo credettero, che il testo Biblico si riferiva al Signore Gesù; erano disubbidienti e ribelli alla volontà del Signore Dio, perché? Per i religiosi, perché faceva miracoli in giorno di sabato. Mentre per gli Scribi, i Farisei e i Sadducei, molti di loro, non riconobbero che Gesù era il loro Messia, benchè Egli aveva loro detto: ”..... **affinché conosciate e crediate che il Padre è in Me e Io in Lui**”.

Lo contrastarono, lo calunniarono, lo rigettarono, e cercavano dei pretesti per poterlo accusare; Egli si rivelò solo agli umili e semplici di cuore, che aspettavano “il Messia” la consolazione d’Israele.

Dio si rivela nel cuore di chi lo ama e crede in Lui, la stessa rivelazione per la Parola e disse: “Ogni cosa mi è stata data in mano dal Padre Mio; e nessuno conosce il Figlio, se non il Padre; e nessuno conosce il Padre, se non il Figlio, e colui al quale il Figlio voglia rivelarlo (Matteo 11:27)”.

Con questa affermazione del Signore Gesù, comprendiamo che **solo su colui nel quale Egli si compiace, si rivela ancora oggi per lo Spirito e per la Parola**, come fu nei giorni del Suo Ministero terreno, che si rivelò prima a Pietro (Ev. di Matteo 16:17), e poi agli altri Apostoli (Ev. di Matteo 13:11), e non ai Farisei o Sadducei e ancora oggi si rivela a coloro che lo amano, si consacrano e aspettano in umiltà il Suo ritorno

consacrando a Dio, e questi vengono da Dio santificati: spirito, anima e corpo, leggiamo: “1° Tessalonicesi 5:23 Ora il Dio della pace vi santifichi Egli stesso completamente; e l'intero vostro spirito, anima e corpo siano conservati irreprensibili per la venuta del Signor nostro Gesù Cristo”.

Il Profeta Isaia scrisse da parte dell'Eterno nostro Dio: “Annunziatele e presentate le vostre ragioni, sì, si consiglino pure insieme. Chi ha annunciato questo fin dai tempi antichi e l'ha predetto da lungo tempo? Non sono forse Io, l'Eterno? Non v'è altro Dio fuori di Me, un Dio giusto, un Salvatore; non c'è nessuno fuori di Me. Volgetevi a Me e siate salvate, voi tutte estremità della terra. Poiché Io sono Dio e non c'è alcun altro (Isaia 45:21, 229)”.

Tutti Profeti e poi gli Apostoli hanno sempre creduto ad un solo Dio, leggiamo: “**Ascolta, Israele: l'Eterno, il nostro DIO, l'Eterno è uno** (Deuteronomio 6:4, 5)”.

Poi leggiamo nell'Epistola di Paolo ai Romani cap. 3 v. 30 “**Poiché vi è un solo Dio, che giustificherà il circonciso per fede, e anche l'incirconciso mediante la fede**”. Anche l'Apostolo Giacomo concorda che vi è un solo Dio, così è scritto: “**Tu credi che c'è un solo Dio. fai bene, anche i demoni credono e tremano (Giacomo 2:19)**”.

Gli eletti, che sono coloro che amano Dio e la sua Parola, chiamata anche la Chiesa eletta che osserva i sani insegnamenti della Parola di Dio e li vivono e li trasmettono ogni giorno (Matteo 16:18; Atti 9:31; 1° Pietro 5:13).

L'Apostolo Paolo a sua volta ebbe la rivelazione che nel Signore Gesù c'è la pienezza della Divinità, leggiamo: “**Poiché in Lui abita corporalmente tutta la pienezza della Deità** (Colossesi 2:9)”.

Pienezza della Deità, che vuol dire, che l'Eterno Dio abita in Lui nel suo corpo che è il Tempio dello Spirito Santo.

E ancora oggi, per il medesimo Dio che si rivela per la Parola,

che Egli è il Re dei Re, Signore dei signori; leggiamo: “Essi combatteranno contro l'Agnello e l'Agnello li vincerà, perché Egli è il Signore dei signori e il Re dei re; e coloro che sono con Lui sono chiamati, eletti e fedeli (Apocalisse 17:14)”.

Poi ancora del Signore Gesù Cristo leggiamo: “Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco, e Colui che lo cavalcava si chiama il Fedele e il Verace; ed Egli giudica e guerreggia con giustizia.

I suoi occhi erano come fiamma di fuoco e sul suo capo vi erano molti diademi, e aveva un nome scritto che nessuno conosce se non Lui; era vestito di una veste intrisa nel sangue, e il suo nome si chiama: "La Parola di Dio". E gli eserciti che sono nel cielo lo seguivano su cavalli bianchi, vestiti di lino finissimo, bianco e puro. Dalla sua bocca usciva una spada acuta per colpire con essa le nazioni; Egli governerà con uno scettro di ferro ed Egli stesso pigerà il tino del vino della furente ira di Dio Onnipotente. E sulla sua veste e sulla coscia portava scritto un nome: IL RE DEI RE e IL SIGNORE DEI SIGNORI (Apocalisse 19:11 - 16)”.

Egli a sua volta verrà, e la sua amata sposa con Lui, ritorneranno dopo le nozze dell'Agnello su questa terra.

Egli è il Re dei re e Signore dei signori, con queste affermazioni che sono solo nella persona e Divinità di Gesù Cristo, Egli è Dio in tutte le Sue caratteristiche, attributi e **manifestazioni di Se stesso** per adempiere l'opera perfetta di quell'unica salvezza che si ha solo nel Nome di Gesù Cristo (Atti 4:12; Filip. 2:10), e nell'esistenza suprema di **un Solo Dio in tre manifestazioni differenti, come Padre, Figlio e Spirito Santo.**

Come Padre si rivelò e si manifestò come: “Dio al di sopra di noi”, per l'antica dispensazione (Isaia 63:16).

Come Figlio”, a suo tempo, si rivelò e si manifestò come: “l'Emmanuele, Dio con noi”, nella nuova dispensazione, che è l'inizio della grazia (Ev. di Matteo 1:21-23).

E come **“Spirito Santo”**, si rivelò e continua a rivelarsi e a manifestarsi come: **“Dio dentro di noi”**, dal giorno della Pentecoste al giorno che avverrà il rapimento per gli eletti e fedeli, pieni di Spirito Santo **“la vera Chiesa eletta dal Signore Gesù Cristo”** (Atti 2:1-4; 1° Ep. ai Tessalonicesi 4:15-18).

Quindi, **tre manifestazioni come abbiamo visto, ma con due nature: quella “Divina” che Dio è Spirito** ed ab eterno, in eterno Egli è Dio (Giovanni 4:24), **e quella “Umana”** che si è manifestato in un corpo di carne chiamato: il **Figlio di Dio**, la Parola fatta carne, ma è sempre quell’Unico Dio, che si rivelò nel Nuovo Testamento, come disse anche l’Apostolo Giovanni: **“Ma noi sappiamo che il Figlio di Dio è venuto e ci ha dato intendimento, affinché conosciamo Colui che è il Vero; e noi siamo nel Vero, nel suo Figlio Gesù Cristo; questo è il vero Dio e la vita eterna (1° Giovanni 5:20)”**.

Ora osserviamo bene quello che fu profetizzato del Signore attraverso il profeta Isaia e vedremo che sono sempre le Sue svariate manifestazioni di quell’unico Dio: **“Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato. Sulle sue spalle riposerà l’impero, e sarà chiamato: Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre Eterno. Principe della pace (Isaia 9:5)”**.

Notiamo che prima si manifesta nella semplicità come un bambino: **“un bambino ci è nato”**, la Parola si fece carne e diventò bambino (Ev. di Giov. 1: 1,2,3; Ev. di Matteo 1:21). **“... un figlio ci è stato dato ...”**, Gesù fu chiamato: **“il Figlio di Dio”**, quando al corpo generato dallo Spirito Santo (Salmo 2:7; Ev. di Marco 1:1). **“... Sulle Sue spalle riposerà l’impero”**, questa profezia avrà il suo compimento, quando il Signore Gesù con la Chiesa regnerà mille anni su questa terra (Apocalisse 19:11 - 21; 20:1 - 6); così Egli non solo regnerà sulla terra per mille anni e vi sarà pace, ma anche gli eserciti

dei cieli lo seguiranno e saranno con Lui al Suo ritorno (Zaccaria 14:3 - 21; Ev. di Matteo 25:31,32; 1° Ep. ai Corinzi 15:24; Apocalisse 19:11 - 16).

Poi è scritto: "...e sarà chiamato: Consigliere ammirabile...". Perché consigliere? Nel Vangelo di Giovanni Gesù disse in merito: "Ma il Consolatore, cioè lo Spirito Santo, il quale il Padre manderà nel Nome Mio, Esso v'insegnerà ogni cosa, e vi rammemorerà tutte le cose che Io vi ho dette (Ev. di Giov. 14:26)".

Il Consigliere Ammirabile e Cristo, nella manifestazione con lo Spirito suo Santo, ricordate che è Gesù che battezza con lo Spirito Santo e con il fuoco (Matteo 3:11).

Poi è detto di Lui: "... Dio potente", si è manifestato non solo come Dio potente nell'Antica Dispensazione ma anche nella Nuova con queste parole, leggiamo: "Ed al presente, fratelli, **io vi raccomando a Dio, e alla Parola della grazia di Lui, il quale è potente** da continuare di edificarvi e da darvi l'eredità con tutti i santificati (Atti 20:32)".

Ed infine è detto: "... **Padre Eterno** ...", perché Dio sarà in tutti come Padre eterno, leggiamo: "**Ma** ciascuno nel proprio ordine: Cristo la primizia, poi coloro che sono di Cristo alla sua venuta. Poi verrà la fine, quando rimetterà il regno nelle mani di Dio Padre, dopo aver annientato ogni dominio, ogni potestà e potenza. Bisogna infatti che Egli regni, finché non abbia messo tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico che sarà distrutto è la morte.

Dio infatti ha posto ogni cosa sotto i suoi piedi. Quando però dice che ogni cosa gli è sottoposta, è chiaro che ne è eccettuato Colui che gli ha sottoposto ogni cosa. E quando ogni cosa gli sarà sottoposta, allora il Figlio sarà anch'Egli sottoposto a Colui che gli ha sottoposto ogni cosa, affinché Dio sia tutto in tutti (1° Corinzi 15:23 - 28)".

Egli è sempre un Padre eterno per tutti i figli Suoi i Redenti, gli

Eletti, il profeta Isaia scrisse per rivelazione dello Spirito: **“Certo, Tu sei nostro Padre, benché Abrahamo non ci conosca, e che Israele non ci riconosca; Tu, Signore, sei nostro Padre, e il Tuo Nome ab eterno è: Redentore nostro (Isaia 63:16)”**.

Ed infine Isaia scrisse: **“Principe della Pace”,** quando il Signore Gesù officiava il Suo Ministero terreno come Profeta (Deuter. 8:15; Atti 3:22), oltre ad essere Dio manifestato in carne (1° Ep. a Tim. 3:16), è anche il Principe della Pace, che dona pace ai cuori delusi e infranti restaurandoli; e quanto resuscitò disse: **“Io vi lascio la pace, vi do la Mia pace; Io ve la do, non come la dà il mondo; il vostro cuore non sia turbato e non si spaventi (Giovanni 14:27)”**.

Tutti questi attributi citati, confluiscono a proclamare che Gesù Cristo è il Signore l'unico vero Dio, con le sue svariate manifestazioni.

Dio nostro Padre, si compiacque di manifestarsi personalmente al suo popolo Israele, leggiamo: **“Egli è venuto in casa sua, e i suoi non lo hanno ricevuto, ma a tutti coloro che lo hanno ricevuto, Egli ha dato l'autorità di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome, i quali non sono nati da sangue né da volontà di carne, né da volontà di uomo, ma sono nati da Dio (Giovanni 1:11 - 13)”**

Ritornando alle profezie dal libro del Profeta Zaccaria cap. 14 verso 9 leggiamo: “L'Eterno sarà Re su tutta la terra; in quel giorno ci sarà soltanto l'Eterno e soltanto il Suo Nome”. Da questa profezia che si adempirà dall'inizio del millennio, notiamo che il Signore l'Eterno si proclama Re su tutta la terra, e in quel giorno, l'inizio dei mille anni che sarà Re, ci sarà soltanto Lui con il Suo Nome e la Sua Chiesa, chiamata la Sposa per regnare mille anni su questa terra (Zaccaria 14:5, 9 - 21).

Mentre nel libro dell'Apocalisse cap. 17 verso 14 è scritto: “Essi combatteranno contro l'Agnello e l'Agnello li vincerà, perché Egli è il Signore dei signori e il Re dei re; e coloro che sono con Lui sono chiamati, eletti e fedeli”. Come notiamo, in Zaccaria è scritto di Lui: “... L'Eterno sarà Re su tutta la terra”; mentre in Apocalisse: “... perché Egli è il Signore dei signori e il Re dei re”.

E sempre il Signore L'Eterno Dio, con il nome rivelato che è Signore Gesù Cristo, che è Re dei re e Signore dei signori, sarà sempre Lui, che si manifesterà e adempierà ogni scrittura.

Mentre l'Apostolo Giuda parlando del Signore Gesù scrisse, con la guida dello Spirito Santo, che Gesù è l'unico Padrone e Dio, in merito leggiamo attentamente le testuali parole: “Si sono infatti infiltrati tra di voi certi uomini, che sono stati da tempo designati per questa condanna, empì che mutano la grazia del nostro Dio in immoralità e negano l'unico Padrone Dio e il Signore nostro Gesù Cristo (Apostolo Giuda v. 4)”. **Osservate questa dichiarazione dell'Apostolo: “e negano l'unico Padrone Dio e il Signore nostro Gesù Cristo”, guai a chi nega aggiungendo o togliendo dalla sacra Bibbia.**

Solo i fedeli che lo amano, credono in Lui e confessano il Suo glorioso nome: “Signore Gesù Cristo”.

L'Apostolo Giuda disse: “... All'unico Dio sapiente, il nostro Salvatore, sia gloria, grandezza dominio e potestà, da ora e per tutte le età. Amen (Ep. di Giuda Apost. Versi 4 e 25)”.

Lasciamo sempre parlare il Signore Dio attraverso le Sacre Scritture e Lui ci guiderà passo, passo nella rivelazione della sua persona e delle Sue manifestazioni, e nell'intero Suo consiglio, per come infatti è scritto: “E senza alcun dubbio, grande è il mistero della pietà: **Dio è stato manifestato in carne** (1° Ep. a Timoteo 3:16)”.

Tutti gli Apostoli, compreso l'Apostolo Paolo, ebbe la chiara visione e rivelazione di chi Egli fosse, e disse:

“a Dio, unico sapiente, sia la gloria in eterno, per mezzo di Gesù Cristo. Amen (Ep. ai Romani 16:27)

Il Signore Dio nell'ultimo tempo, che è quello attuale, avendo rivelato tutto quello che era stabilito per il tempo della fine, rivelò l'intero consiglio della Parola e la Divinità della Sua persona, riportando la fede dei padri Apostolici, leggiamo: “Ecco, Io vi manderò Elia, il profeta, prima che venga il giorno grande e spaventevole dell'Eterno. Egli farà ritornare il cuore dei padri ai figli e il cuore dei figli ai padri, affinché non venga a colpire il paese di completo sterminio (Malachia 4:5, 6)”.

Deve esserci un vero ritorno alla fede dei padri Apostolici, ed come detto: “Egli farà ritornare il cuore dei padri ai figli e il cuore dei figli ai padri ...”; la sana dottrina porterà la vera fede in Gesù Cristo che preparerà gli eletti per il giorno del rapimento della chiesa e contemporaneamente avverrà la prima resurrezione dei morti (1° Tessalonicesi 4:16, 17).

Nel cielo c'è un solo Trono del nostro Dio, nel quale Egli è seduto per regnare sovrano come Re (Apocalisse 4:2). Quel Trono è chiamato il Trono della Grazia (Ebrei 4:16), ma terminata la Grazia Divina, sarà un Trono di Giudizio (Daniele 7:9; Ev. di Matteo 25:31).

“Colui che testimonia queste cose dice: Io vengo presto. Amen. Si vieni Signore Gesù. La grazia del Signore Gesù Cristo sia con voi tutti. Amen” (Apocalisse 22:20,21).

Domande

1. A chi è rivelata la sua Parola e il suo segreto, quanto l'Eterno parla?
2. Cosa vuol dire Teofania?
3. Come si chiamava il corpo spirituale che Dio si manifestava e appariva?
4. Cosa avvenne quanto l'Angelo dell'Eterno apparve a Mosè

- di mezzo ad un pruno?
5. A chi si riferiva l'Eterno quando disse: l'Angelo del Patto, il qual voi desiderate, verrà nel suo tempio?
 6. Cosa disse anticamente il Signore Dio, tramite il profeta Isaia al capitolo 43 i versi 10 a 12?
 7. Cosa ha dichiarato l'Eterno e lo ha affermato tramite i profeti?
 8. Cosa disse Dio nel capitolo 35 del profeta Isaia dal verso 3 al 6 quando si doveva manifestare in carne, come un Uomo e parlare al suo popolo Israele?
 9. Cosa è scritto nel libro della Genesi capito 28 verso 13?
 10. Con quale nome il Signore nel Nuovo Testamento iniziò a rivelarsi?
 11. Secondo le Scritture, cosa proviene secondo la carne?
 12. Cosa ha detto il Signore Gesù intorno a Lui e suo Padre?
 13. Cosa disse l'Apostolo Paolo ai Romani cap. 3 v. 30?
 14. Cosa disse l'Apostolo Paolo parlando della pienezza della Deità del Signore Gesù?
 15. Quali furono le parole che l'Apostolo Giovanni disse intorno all'Agnello e li vincerà?
 16. Cosa disse l'Apostolo Giovanni al capitolo 19 i versi 11 a 16 intorno al secondo ritorno del Signore Gesù?
 17. Cosa profetizzò il profeta Zaccaria, quando disse: in quel giorno ci sarà solo l'Eterno?
 18. Cosa disse l'Apostolo Paolo nella prima epistola a Timoteo al capitolo 3 verso 16?
 19. Cosa disse il Signore nel libro dell'Apocalisse al capitolo 22 i versi 20 e 21?
 20. Descrivi cosa hai compreso di questo ammaestramento. E' stato utile per la crescita spirituale? Lo consiglieresti ad altri nella comunità?